

/tʃentroy/

CSS Teatro stabile
di innovazione del FVG



Giuliano Scarpinato Fa'afafine - Mi chiamo Alex e sono un dinosauro

testo e regia Giuliano Scarpinato
con Michele Degirolamo
in video Giuliano Scarpinato e Gioia Salvatori
progetto scenico Caterina Guida
luci Giovanna Bellini
visual media Daniele Salaris - Videostille
illustrazioni Francesco Gallo - Videostille
una produzione CSS Teatro stabile di innovazione del FVG / Teatro Biondo di Palermo

età consigliata teatro ragazzi: 11-13 anni

Esiste una parola nella lingua di Samoa, che definisce coloro che sin da bambini non amano identificarsi in un sesso o nell'altro. Fa'afafine vengono chiamati: un vero e proprio terzo sesso cui la società non impone una scelta, e che gode di considerazione e rispetto. Alex non vive a Samoa, ma vorrebbe anche lui essere un "fa'afafine"; è un "gender creative child", o semplicemente un bambino-bambina, come ama rispondere quando qualcuno gli chiede se è maschio o femmina.

La sua stanza è un mondo senza confini che la geografia possa definire: ci sono il mare e le montagne, il sole e la luna, i pesci e gli uccelli, tutto insieme. Il suo letto è una zattera o un aereo, un castello o una navicella spaziale.

Oggi per Alex è un giorno importante: ha deciso di dire ad Elliot che gli vuole bene, ma non come agli altri, in un modo speciale. Cosa indossare per incontrarlo? Il vestito da principessa o le scarpette da calcio? Occhiali da aviatore o collana a fiori? Alex ha sempre le idee chiare su ciò che vuole essere: i giorni pari è maschio e i dispari è femmina, dice. Ma oggi è diverso: è innamorato, per la prima volta, e sente che tutto questo non basta più. Oggi vorrebbe essere tutto insieme, come l'unicorno, l'ornitorinco, o i dinosauri. Fuori dalla stanza di Alex ci sono Susan e Rob, i suoi genitori. Lui non vuole farli entrare; ha paura che non capiscano, e probabilmente è vero, o almeno lo è stato, fino a questo momento. Nessuno ha spiegato a Susan e Rob come si fa con un bambino così speciale; hanno pensato che fosse un problema, hanno creduto di doverlo cambiare. Alex, Susan e Rob. Questo spettacolo è il racconto di un giorno nelle loro vite, un giorno che le cambierà tutte. Un giorno speciale in cui un bambino-bambina diventa il papà-mamma dei suoi genitori, e insegna loro a non avere paura. Quando Alex aprirà la porta, tutto sarà nuovo.

vincitore Eolo Awards 2016 - miglior spettacolo di teatro ragazzi e giovani
vincitore Premio Infogiovani 2015 - FIT Festival Lugano
vincitore premio Scenario Infanzia 2014
selezione Visionari Kilowatt Festival 2016
finalista Premio Rete Critica promossa dal Teatro Stabile del Veneto

patrocinio ufficiale di Amnesty International - Italia 'per aver affrontato in modo significativo un tema particolarmente difficile a causa di pregiudizi ed ignoranza, rappresentando con dolcezza il dramma vissuto oggi da molti giovani'
patrocinio del Comune di Udine, Assessorato alle Pari Opportunità e Commissione per le Pari Opportunità

PERIODO DI DISTRIBUZIONE: 2018 – 2019

CSS Teatro stabile di innovazione del FVG Ufficio produzione e distribuzione
Deborah Pastore t. +39 0432 504765 f. +39 0432 504448 deborahpastore@cssudine.it www.cssudine.it